



In bicicletta lungo quelli che furono i confini tra Italia e Austria-Ungheria a 100 anni dalla fine della guerra '15-18

FIAB Brescia propone un percorso, suddiviso in 3 week-end, che parte dall'alta Val Camonica e termina alla foce del Piave, passando nei luoghi ove in aspre battaglie persero la vita in tanti. Non dobbiamo dimenticare che la Pace e la Democrazia di cui godiamo oggi sono il risultato di tante sofferenze e che dobbiamo difenderle, perché non sono per sempre.

Le iscrizioni si ricevono all'Ufficio Bici il giovedì dalle 15,30 alle 18,30 ed il sabato dalle 9,30 alle 12,30 .Oppure telefonando al 030 2978328 , avuta conferma della disponibilità di posti , fare un bonifico sul cc. Amici della Bici con IBAN IT86 M051 1611 2030 0000 0011 776 specificando nome e gita . Si può partecipare ad uno o più step. Le informazioni si trovano anche sul sito [www.amicidellabicibrescia.it](http://www.amicidellabicibrescia.it) e sulla pagina Facebook: [FIAB - Mai più la guerra: 1918-2018](#)  
Info: Gianfilippo 3349884277 – Marco 3494038412

## 1° STEP: Sabato 1 – Domenica 2 Settembre Da Edolo a Rovereto

Percorso 1° giorno: Edolo - Breno - passo Crocedomini - località Gaver - Val Dorizzo - Bagolino - Ricomassimo - Ponte Caffaro. **Km 95**

Percorso 2° giorno: Ponte Caffaro - Storo - Val di Ledro - Riva del Garda - Torbole - Nago - Mori - Rovereto. **km 65**

### Treno. Quota prevista 100 €

Si inizia lungo la Greenway dell'Oglio, (bellissima ciclabile che parte dal Passo del Tonale e termina nel Po' dopo 300 km). Siamo ai piedi del gruppo dell'Adamello, ove gli Alpini scrissero tra i ghiacci pagine di eroismo e di sofferenza.

La salita al Passo di Crocedomini, 1900 m, è impegnativa, ma poi pedalare sulle nostre «higlander», simili alle più famose scozzesi, è veramente appagante. L'arrivo è a Ponte Caffaro, sulla riva del lago d'Idro, ove le vele dei kitesurfer colorano il cielo.



Il secondo giorno si inizia pedalando sulla piacevole ciclabile sino a Storo, da cui si entra nella Valle di Ledro sino al suo verde Lago. Da qui inizia la Strada del Ponale, un percorso a picco sul Lago di Garda, da cui è nato il termine, oggi strausato, di «mozzafiato».



Si passa da Riva del Garda, si sale al passo a Nago da cui si scende sul sedime della vecchia ferrovia sino alla Ciclabile dell'Adige e di qui a Rovereto.



*Il sacrario di Rovereto raccoglie le salme di 20.279 caduti nella prima guerra mondiale. Oggi da queste parti i ragazzi Austriaci, Tedeschi e Italiani, sotto la stessa bandiera europea, si divertono con il wind surf. I loro bisnonni, altrettanto giovani e pieni di vita, furono costretti a massacrarsi a vicenda.*



## 2° STEP: Sabato 15 – Domenica 16 Settembre Da Rovereto a Bassano del Grappa



Partenza 1° giorno : Rovereto - Calliano - Folgaria - Passo Sommo - Carbonare - Longarone - Forte Belvedere - Passo Vezzena – Asiago **km 70**

Partenza 2° giorno : Asiago - Gallio - Giro sull'altopiano - "Campomulo - Monumento del Papa (sterrato)" - Gallio - Bassano del Grappa **km 50**

**Treno. Quota prevista 100 €**

Il percorso ci porta in altre zone ove le truppe si fronteggiarono sanguinosamente. Per farlo dobbiamo salire in montagna, superare il Passo Somma – 1341 m e poi il Passo Vezzena – 1402 m.



Dormiremo ad Asiago, al centro del dolce altipiano, che nonostante non sia molto alto - 1000 m - ha un carattere tipicamente alpino.

La Domenica faremo un imperdibile giro sull'Altopiano, sino al Monumento dedicato a Paga Giovanni Paolo II.

Scendiamo a Bassano: «Sul Ponte di Bassano noi ci darem la mano, noi ci daremo la mano ed un bacin d'amor».



*Nella Prima guerra mondiale morirono 650.000 italiani. I morti in totale furono 17 milioni, a cui sommare 20 milioni di invalidi e feriti!*

### 3° STEP: Sabato 3 – Domenica 4 Novembre Da Bassano del Grappa alla foce del Piave

Partenza 1° giorno: Bassano del Grappa - Asolo - Villa Maser - Cornuda -  
Montello - Neversa della Battaglia. **Km 50**

Partenza 2° giorno: Saletto San Bartolomeo - Fagare' della Battaglia  
(sacrario) - Argine del Piave - San Dona del Piave - Cortellazzo - Foce del  
Piave **Km 50**

**Pullman, se il n° partecipanti lo richiede. Quota prevista 150 €**

Il nostro percorso passa nelle zone del fronte dopo la sconfitta di Caporetto, quando le truppe italiane si ritirarono abbandonando tutto il Friuli e fermarono gli Austrungarici sulla «linea del Piave».

Oggi i paesaggi sono dolci e pacifici, tra vigneti, campi e bellissime Ville Venete.



Il percorso termina proprio il 4 novembre, 100° anniversario della fine della guerra.



*Il titolo che abbiamo voluto dare a questo nostro itinerario ciclistico, «mai più», rieccheggia il testo di una delle canzoni che i soldati scrissero per manifestare la loro disperazione.*

*Prendi il fucile e gettalo per terra  
Vogliamo la pace, vogliamo la pace  
Vogliamo la pace e non mai più la guerra.*